

Programma "Trekking delle Cale" 02 Luglio - 09 luglio 2016

1° giorno

Ritrovo a Torino, Stazione Lingotto, con la Guida alle 16,00.

Trasferimento in treno a Genova Stazione Principe, spostamento al Terminal traghetti. Partenza traghetto ore 20,30 o 21,30

2° giorno

Arrivo ad Olbia ore 8,00 o 8,45.

Trasferimento a Genn'e Arramene.

Da Genn'e Arramene alle gole di Mamudorco, con possibilità di bagno; dalle Gole di Mamudorco a Margine e Susu, sino al Cuile Carta, con percorso in fuoristrada.

Cena al Cuile Carta (pernottamento nei Pinnettu o in tendina).

Percorso prevalentemente in discesa (e qualche breve salita), sui versanti selvaggi che precipitano verso la valle formata dal rio Mamudorco, tra boschi, dirupi, mufloni. Arrivati al Rio Mamudorco, se ne risale un tratto, tra bosco e rocce, sino a giungere alle gole formate dal lavoro millenario del rio, che, se la stagione è favorevole, si concretizza poi in splendide pozze dove fare un bagno ristoratore. Dalle gole di Mamudorco si parte in fuoristrada, risalendo la valle incassata del rio per raggiungere Margine e Susu, e a Genna Salbene, sempre per sterrata, si svolta per percorrere la Piana d'Otzio e raggiungere il "Rifugio" del Cuile Carta, ospiti di Giampietro. Sistemazione nei "pinnettu" o in tenda, una rinfrescata e siamo pronti per la cena, preceduta dal briefing per la giornata successiva.

3° giorno

Dal Cuile Carta, attraverso Bacu Su Orruragiu e S'istrada longa, a Cala Sisine

Cena al Ristorante a Cala Sisine (pernottamento in tendina o sulla spiaggia all'aperto)

Percorso che all'inizio potrà apparire monotono, ma quando al termine del vallone ci si affaccia su Bacu Addas, si potrà provare una stretta al cuore alla vista che si apre davanti a noi, ed al pensiero di dove si passerà...

Il più spettacolare percorso della Sardegna, e forse del mondo! Un lungo percorso su una cengia ora stretta ora più larga, ma sempre sospesi tra terra e cielo, sui fianchi delle pareti verticali che scendono Us Plaigiargius...

Passando dal grottone di Sa Ena, sotto lo sguardo vigile di rari animali sardi, si scendono i ghiaioni per giungere, percorrendo Bacu Su Orruragiu, a Plan'e Murtas, confluendo nella Codula Sisine, luogo di spettacolari alluvioni negli anni passati. Percorrendo il letto asciutto del Riu Sisine, dopo alcune sinuosità della Codula, si apre davanti a noi lo spettacolo di Cala Sisine, dove, una volta in spiaggia, potremo immergerci nelle cristalline acque del Golfo di Orosei!

Preparazione del campo per la notte, briefing per la giornata successiva, e poi a cena!

4° giorno

Da Sisine a Serr'ovara alla piana di Ololbissi, passando da Cuile Aniddei e Cuile Moretti.

Cena e pernottamento all'aperto (o in tendina)

Smantellamento del campo, colazione e poi via! Dalla Codula Sisine ci si inerpica sui fianchi di Punta Plummare, attraverso ombrosi boschi di leccio, transitando da antichi "cuili" dei pastori, sino a giungere sulla dorsale che delimita le selvagge pareti del "Selvaggio Blu". Una rinfrescata veloce, e poi continua la cavalcata su questo spettacolare enorme dorso granitico, costantemente affacciati sul mare. Poi comincia la discesa, con scorci panoramici sull'altopiano del Golgo, per giungere alla piana di Ololbissi, dove, al Cuile, siamo attesi. Preparazione del campo, una rinfrescata e poi a rifocillarci con una tipica cena dei pastori, sopportando il briefing per la giornata successiva.

5° giorno

Da Ololbissi a Cala Biriala - Spostamento in gommone per Cala Mariolu

Risalita all'altopiano di Golgo

Cena alle Cumbessias di San Pietro (altopiano del Golgo) (pernottamento sotto pensiline o in tendina)

Smantellamento del campo, colazione e poi prendiamo il sentiero che in discesa ci porterà a Cala Biriala, tra spettacolari tratti sulle "Scale e fustes" e boschetti sospesi. Un "ardito" (si fa per dire) sull'arco naturale e siamo in spiaggia!

Dopo una sosta balneare, adeguatamente ristorati, ci preleva il gommone che ci porterà a Cala Mariolu.

Breve bagno in attesa di riformare il gruppo e via, si risale sulle pendici, che da sotto appariranno arcigne, per portarci, attraverso la macchia dell'Ogliastra, sull'altopiano del Goglo.

Dopo la lunga fatica della salita, rimarremo meravigliati all'arrivo alle Cumbessias, pensando di esserci sbagliati e di essere sul set di un film sudamericano. Chissà che da qualche cespuglio di mirto non sbuchi Che Guevara...

Preparazione del campo, una rinfrescata, briefing per la giornata successiva, e poi a rifocillarci con una tipica cena nel recinto delle Cumbessias. Per chi non sarà stanco, visita ai pozzi nuragici e "as piscinas".

6° giorno

Da San Pietro in Golgo a Cala Goloritzè, risalita alla piana di Ginnirco, attraverso bacu Canale,

Cena al Cuile Ginnirco (pernottamento all'aperto o in tendina)

Rimozione del campo, colazione e poi prendiamo il percorso che ci porterà subito **S'Isterru**, inghiottitoio naturale che si apre all'improvviso sull'altopiano di Golgo ritenuta tra le più profonde voragini a singola campata d'Europa nei pressi della chiesa campestre di San Pietro. Da qui, con percorso pianeggiante ci portiamo all'inizio del sentiero per Cala Goloritzè. Dopo un tarto in salita (leggera), inizia la discesa nel Bacu Goloritzè, con lunghi tratti ombrosi, dominati verso la fine dalla torreggiante "Agugliastra", percorsa da itinerari d'arrampicata da brivido! Giunti in spiaggia, potremo godere di una sosta per il bagno e pranzare al sacco. Buttandoci il sacco in spalla riprendiamo il cammino, percorrendo a ritroso un tratto del Bacu Goloritzè. Ci giriamo per un ultimo sguardo sul panorama della guglia e ci inerpiciamo nuovamente nella macchia di Bacu Canale. Ci ritroviamo, dopo la salita, a sbucare su Serra Salinas, dominati da Punta Salinas. Continuiamo sull'ampio dorso di Pisu'e'Serra. Il tempo passa ed arriviamo a Su Porcile, punto più alto e dolcemente discendiamo nella Piana di Ginnirco, sino a giungere al Cuile Ginnirco. Preparazione del campo, una rinfrescata, briefing per la giornata successiva, e poi a rifocillarci con una tipica cena allestita con maestria dai giovani pastori. Per chi non sarà stanco, prima di cena, un salto veloce a Punta Ginnirco.

7° giorno

Da Ginnirco a Santa Maria Navarrese, attraverso Us Piggius, a Pedralonga. Da Pedralonga a Santa Maria Navarrese. Possibilità di trasferimento da Pedra Longa a Santa Maria Navarrese per i più stanchi.

Cena tipica Baunese alla Casa rurale Piscin'e janas

A fine cena, trasferimento in hotel a Santa Maria Navarrese.

Ultima fatica del trekking, con un percorso in sola discesa, scapicollandoci in breve tratto dai 759 metri del Cuile Ginnirco sino agli 0m della costa ogliastrina...

Un primo tratto su sterrata, sino ad arrivare al Cuile Us Piggius, dove si risale brevemente su un sentiero che è uno spettacolo!

Alcune centinaia di metri a picco, su largo sentiero, con un panorama mozzafiato sul mare; attraversato un cancelletto, che avremo cura di chiudere attentamente dopo il passaggio, seguiamo sino ad effettuare il giro di prua di punta Giradili, ed inizieremo una discesa con vista sul mare, sin quasi alla costa. Con brevi e leggeri saliscendi, giungeremo a Pedralonga, con la sua guglia che, ammirata dall'alto, ora aggireremo. Giunti a Pedralonga, chi si sentirà troppo stanco, verrà trasferito direttamente a Santa Maria Navarrese, dove attenderà coloro che invece intendono

effettuare l'intero percorso lungo la spettacolare, selvaggia, costa da Pedralonga a Santa Maria Navarrese.

Così, giunti alla fine delle fatiche di questo trekking, ci trasferiremo tutti alla Casa Rurale Piscin'e Janas, magistralmente accolti da Efisio e dalla sua famiglia, che gestisce da anni il locale. Dopo la lauta cena, ci accomiateremo con dispiacere ed andremo in Hotel a Santa Maria Navarrese per la notte.

8° giorno

Sveglia, colazione, briefing per la giornata.

Giornata libera (spiaggia, breve escursione nei dintorni, secondo accordi); sistemazione bagagli sul minibus;

Fine del servizio della Guida.

Trasferimento ad Olbia. Imbarco > arrivo a Genova ad ore 8.15 o ad ore 8.30.

Numero minimo partecipanti: 8 persone.

Nel costo di € **680,00** a persona, sono compresi:

Supporto logistico con fuoristrada e gommoni, Colazione, Pranzo al sacco, Cena, Transfert da Olbia e ritorno, Una notte in hotel con colazione.

Assistenza Guida, Assicurazione per tutta la durata del viaggio.

Nella quota a persona non sono compresi: assicurazione sanitaria, assicurazione bagagli e tutto quanto non espressamente indicato.

Il costo del traghetto, da aggiungersi alla quota a persona, verrà comunicato tempestivamente, appena sia raggiunto il numero minimo di partecipanti, per permettere all'agenzia l'acquisto dei biglietti.

Il servizio biglietteria, tassa iscrizione, Assicurazione bagagli e Assicurazione sanitaria sono a cura dell'Agenzia Viaggi.

Le iscrizioni chiudono il 15 maggio 2016.

All'atto dell'iscrizione deve essere stato effettuato il versamento in acconto di 300€

Su cc intestato alla Guida Mauro ORIA, su INTESASANPAOLO - Agenzia Caselle, IBAN IT46 W030 6930 2901 0000 0005 185, che emetterà fattura per il servizio Guida.

La differenza, sommata del costo del traghetto, sarà regolata al momento del ritrovo.

Attrezzatura: zaino grande per cambi ed effetti personali (trasportato a cura dell'organizzazione) e zaino piccolo per le escursioni giornaliere.

Materassino e tendina.

L'organizzazione mette a disposizione tendine sino a 9 posti (n° 1 tendina da 3 posti + n° 3 tendine da 2 posti); non occorrono tende specialistiche. Prevedere comunque di dover trasportare una volta tutto il materiale per circa un'ora. Si consiglia di portarsi l'essenziale, per poter vivere in pieno l'unicità dell'esperienza di questo trekking ancora selvaggio.

Per maggiori dettagli scrivere a info@walkinpiedmont.com o chiamare al 3337910101